

Progetto



Finanziato da



Partner capofila



Responsabile
corso centro



Ente attuatore



Con la partecipazione di



Progetto For.Italy

Corso di formazione per "Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento"

INQUADRAMENTO INIZIATIVA

Il Centro di Formazione Forestale di Rincine (CFFR) (gestito dall'UCVV su delega della Regione Toscana), nell'ambito del progetto *FOR.ITALY – Formazione forestale per l'Italia*, finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (di seguito MIPAAF) con il Fondo per le Foreste Italiane, organizzerà un **corso per istruttore forestale in abbattimento ed allestimento** a partire dall'estate 2021 rivolto a 15 operatori del settore provenienti dalle seguenti regioni:

- **Regione Lazio (5 posti);**
- Regione Abruzzo (4 posti);
- Regione Marche (4 posti);
- Regione Umbria (2 posti)

L'istruttore forestale è un operatore specializzato con competenze nelle utilizzazioni forestali e nelle metodologie didattiche per il trasferimento del proprio "sapere professionale", valorizzate da un'attitudine personale. Tale figura sarà di riferimento per erogare formazione, in modo omogeneo, in campo forestale su tutto il territorio nazionale.

Per informazioni sui contenuti sul profilo professionale dell'attività formativa si rimanda ai seguenti link:

https://www.reterurale.it/FOR_ITALY

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19959>

<http://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2261>

<https://www.formazioneforestale.it/>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/professionisti-forestaliformazione/progetto-foritaly-disponibili-video-cantiere-dimostrativo-calabria>

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-informazioni/Imprese/Imprese-agricole/Boschi-e-foreste/Taglio-e-gestione-del-bosco/progetto-foritaly/progetto-for-italy>

In particolare sul sito https://www.reterurale.it/FOR_ITALY è disponibile il seguente materiale di base per lo studio, l'approfondimento e la comprensione dei vari aspetti del progetto, del profilo professionale, del corso e degli aspetti formativi ad esso collegati, sotto forma di file in formato .pdf:

1) Profilo dell'istruttore forestale; 2) Competenze, abilità e conoscenze dell'istruttore forestale; 3) Standard di erogazione e programma del corso; 4) Documento per la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza del lavoratore (a cura del CONAIBO - Coordinamento Nazionale Imprese Boschive); 5) Tecniche fondamentali per l'operatore forestale (a cura di INFORMA - Formazione forestale); 6) Il contesto nazionale e le novità introdotte dal "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"; 7) Minimo etico in selvicoltura – scheda di autovalutazione per le imprese.

Sito regionale ove sono caricati e ove poter scaricare gli atti di riferimento, materiale utile e modulistica http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti/ link "Progetto For.Italy".

Si precisa che i contributi costituenti "aiuto" erogati in attuazione della presente iniziativa sono concessi in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le candidature potranno essere manifestate esclusivamente da soggetti con almeno le seguenti caratteristiche:

- 1 residenti nella Regione Lazio;
- 2 licenza media;
- 3 età maggiore o uguale a 21 anni;
- 4 idoneità psicofisica alla mansione;
- 5 permesso di soggiorno (per i cittadini di Paesi extracomunitari);
- 6 possesso da almeno 3 anni di operatività ed esperienza pratica in attività di utilizzazioni forestali, con particolare riferimento alla valorizzazione della materia prima legno;
- 7 superamento di una selezione pratico-teorica finalizzata a valutare i seguenti aspetti:
 - 1.i la conoscenza della lingua italiana;
 - 1.ii l'attitudine al lavoro manuale;
 - 1.iii la capacità comunicativa e la predisposizione alla didattica;
 - 1.iv le seguenti capacità-conoscenze specifiche in campo forestale:
 - conoscere l'uso in sicurezza della motosega in abbattimento, allestimento ed esbosco per via terrestre di alberi aventi dimensioni da piccole a grandi, in condizioni da semplici a difficili, con particolare attenzione agli aspetti relativi al complesso macchina-operatore ed alla sicurezza;
 - conoscere la funzione e l'impiego dei principali attrezzi forestali;
 - conoscere i principi della gestione del bosco comprendendo le finalità degli interventi selvicolturali;
 - applicare le nozioni di ergonomia nell'uso della motosega, degli attrezzi forestali e delle norme di comportamento sicuro;
 - conoscere ed utilizzare correttamente i dispositivi di protezione;
 - essere in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al responsabile, comprendendo i contenuti dei modelli relativi alla sicurezza.

Per partecipare all'iniziativa occorre trasmettere la domanda di partecipazione (Modello A) entro e non oltre (ore 12.00 del 30 aprile 2021) a **Regione Lazio – Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali – Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti** - via PEC, raccomandata o con consegna a mano ai seguenti recapiti:

- Posta Elettronica Certificata: foreste@regione.lazio.legalmail.it;

- Raccomandata con A/R: Regione Lazio – Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali – Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00147 Roma;
- Consegna a mano: ufficio accettazione posta della Regione Lazio: via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00147 Roma aperta dal lunedì al venerdì 8.00-12.00.

Si precisa che, salvo nel caso della PEC, ai fini del rispetto dei termini per la ricevibilità della domanda fa fede unicamente la data di ricevimento della stessa e non quella di spedizione.

Documentazione da allegare al modello di preadesione:

- certificato di idoneità psico-fisica al lavoro forestale rilasciato da un medico del lavoro;
- copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente e, nel caso, del datore di lavoro;
- curriculum vitae del richiedente elaborato secondo modello europeo da cui emerga chiaramente l'esperienza e la prevalenza del lavoro in bosco (abbattimento ed esbosco);
- curriculum aziendale da cui emerga chiaramente l'esperienza e la prevalenza del lavoro in bosco (abbattimento ed esbosco);
- attestati di formazione nelle discipline in ambito forestale;
- eventuali abilitazioni di interesse forestale.

In relazione ai posti disponibili, le candidature potranno essere oggetto di una preselezione locale sulla base di criteri definiti dalla Regione Lazio. È infatti previsto che ogni Regione possa inviare alla selezione organizzata da CFFR un numero di candidati fino a tre volte i posti attribuibili. Ogni Regione trasmette al CFFR i nominativi dei partecipanti alla selezione e la relativa documentazione che attesti il possesso dei requisiti di ammissibilità.

PRE-SELEZIONE

Si precisa che la pre-selezione, se il numero di candidati sarà superiore a 15, sarà realizzata in piena autonomia, a cura e spese della Regione Lazio e dei candidati in merito a spostamenti ed esigenze di vitto e/o alloggio, e l'esito sarà essere reso pubblico e comunicato dalla Regione Lazio.

La Regione Lazio, procederà attraverso una Commissione regionale incaricata delle verifiche istruttorie sulle richieste presentate, eventualmente coadiuvata da collaboratori esterni, ad una pre-selezione dei candidati sulla base dei curricula trasmessi e una prova pratica, per ricondurre ad un massimo di 15 il numero di operatori e comunque per garantire il rispetto dei requisiti minimi dei candidati da ammettere alla selezione generale secondo le modalità di seguito descritte. Le eventuali prove preselettive si svolgeranno indicativamente nel mese di maggio 2021. Ai fini della pre-selezione dei candidati verranno valutati, quali elementi di preferenza, i seguenti parametri:

Tipologia richiedente:

- Titolare di impresa boschiva (codice attività primaria ATECO 02.10.00 oppure 02.20.00) - 5 punti;
- Dipendente di impresa boschiva (codice attività primaria ATECO 02.10.00 oppure 02.20.00) - 3 punti;
- Titolare o dipendente di impresa collegata alle attività in ambito forestale (codice attività secondaria ATECO 02.10.00 oppure 02.20.00) – 2 punti;
- Titolare o dipendente di impresa per la cura e manutenzione del paesaggio e/o per servizi di supporto per la silvicoltura (codici ATECO 81.30.00 – 02.40.00) – 1 punto;
- Iscrizione dell'impresa all'Albo regionale/elenco delle imprese boschive della Regione Lazio detenuto dai Gruppi dei Carabinieri Forestali – 5 punti;

Tipologia Formazione:

- “Qualifica professionale Operatore Forestale” – 10 punti;
- Laurea e/o diploma, tecnico professionale di istituti forestali e/o agrari – 3 punti;
- Attestato di frequenza e profitto a corsi attinenti l'attività – 2 punti;
- Altro, da valutare - 1 punto.

Tipologia esperienza professionale documentata nell'ambito delle utilizzazioni forestali a partire dai 18 anni di età:

- < 5 anni - 5 punti;
- compresa tra 5 e 10 anni - 7 punti;
- > 10 anni - 10 punti.

Altri punteggi:

- Età compresa tra 21 e 30 anni 7 punti;
- Età compresa tra 31 e 40 anni 5 punti;
- Età compresa tra 41 e 50 anni 2 punti.

Colloquio. Volto ad accertare motivazione, capacità comunicativa e propensione alla didattica - max 10 punti

Prova pratica. attraverso una Commissione regionale, eventualmente coadiuvata da collaboratori esterni, verranno verificate le abilità tecniche, organizzative, comunicative e modalità di esecuzione nelle operazioni di abbattimento ed allestimento – max 10 punti

In occasione della prova pratica i candidati dovranno essere dotati dei seguenti dispositivi di protezione individuale: • pantalone antitaglio; • scarponi omologati per l'uso della motosega; • guanti da lavoro; • giacca da lavoro con inserti ad alta visibilità; • casco forestale completo di cuffie e visiera.

A parità di punteggio sarà data priorità al soggetto più giovane. Entro 15 giorni lavorativi successivi alla preselezione, la Regione Lazio comunicherà ai candidati l'esito della preselezione e comunicherà alla Regione Toscana e al CFFR l'elenco dei candidati ammessi alla selezione (massimo 15).

SELEZIONE

Nel periodo **07-11 giugno 2021** gli operatori in possesso delle condizioni di ammissibilità saranno convocati ad una selezione a cura del CFFR che si svolgerà presso la propria sede in **loc. Rincine (Londa-FI)**

La selezione è strutturata nelle seguenti tre prove:

- 1 la prova scritta ha lo scopo di verificare la conoscenza dei principali aspetti normativi, tecnici ed organizzativi che deve possedere un operatore forestale;
- 2 il colloquio verte su contenuti esperienziali, sul possesso delle conoscenze tecniche professionali che deve possedere un operatore forestale; ha inoltre l'obiettivo di verificare il livello di padronanza linguistico-lessicale della lingua italiana, la chiarezza espositiva e le capacità assertivo-comunicative;
- 3 la prova pratica è finalizzata a verificare il raggiungimento delle abilità tecniche che deve possedere l'operatore forestale ed il possesso dei comportamenti relazionali ritenuti adeguati alle diverse situazioni professionali; la prova pratica è eseguita direttamente in situazioni reali e/o simulate.

In occasione della prova pratica i candidati dovranno essere dotati dei seguenti dispositivi di protezione individuale:

- pantalone antitaglio;
- scarponi omologati per l'uso della motosega;
- guanti da lavoro;
- giacca da lavoro con inserti ad alta visibilità;
- casco forestale completo di cuffie e visiera.

La graduatoria sarà elaborata sommando i punteggi conseguiti nelle 3 prove.

Le valutazioni massime per ogni prova sono così determinate:

- 20/100 per la prova scritta;
- 20/100 per il colloquio;
- 60/100 per la prova pratica.

Le valutazioni minime per ogni prova sono così determinate:

- 10/100 per la prova scritta;
- 10/100 per il colloquio;
- 40/100 per la prova pratica.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 60/100, fermo restando il superamento del punteggio minimo nelle singole prove.

In relazione ai posti disponibili per ciascuna Regione, a parità di punteggio sarà data priorità:

- ai soggetti di età inferiore a 40 anni (+ 1 punto);
- ai titolari di imprese forestali iscritte all'Albo regionale/elenco regionale (+ 1 punto);
- ai soggetti in possesso di specifiche competenze/abilitazioni in campo forestale (fino a + 2 punti).

Le candidature saranno valutate da una Commissione nominata e presieduta dal CFFR, composta da istruttori forestali ed esperti di formazione professionale in campo forestale ed ambientale, anche in rappresentanza delle Regioni coinvolte.

ESITI DELLA SELEZIONE

A conclusione della selezione la Commissione redigerà un verbale contenente l'esito per ciascun candidato, indicando il punteggio conseguito in ogni prova e il punteggio complessivo utile per definire la graduatoria finale.

Questa terrà conto delle quote riservate ad ogni Regione per i candidati che avranno conseguito il punteggio minimo di 60/100; nel caso in cui non venga raggiunto tale punteggio minimo si utilizzerà la graduatoria di merito assoluta, a prescindere dalla Regione di appartenenza.

Il verbale sarà approvato con provvedimento del CFFR-UCVV e reso pubblico.

Nello specifico i candidati potranno essere definiti:

- idonei ad accedere al corso;
- idonei ma non ammessi per esaurimento dei posti disponibili; questi soggetti, se disponibili, potranno essere inseriti in itinere, al massimo entro l'inizio della seconda settimana di svolgimento del corso, nel caso di esclusione o rinuncia di soggetti idonei;
- non idonei.

STRUTTURAZIONE DELL'INIZIATIVA, LOGISTICA E COSTI

La selezione prevede un impegno personale non superiore a due giornate.

Per partecipare alla selezione (e all'eventuale preselezione) il candidato non sostiene costi, fatta eccezione per le spese di trasferimento fino al punto di ritrovo delle giornate di selezione e per l'eventuale vitto ed alloggio.

Il corso, gratuito per il partecipante, avrà nel complesso una durata massima di 7 settimane (280 ore) anche non consecutive e si svolgerà **dal 05/07/2021 al 04/10/2021** prevalentemente presso il CFFR in località Rincine (Londa-FI).

In relazione alle competenze possedute dell'allievo e verificate durante la selezione pratico-teorica potrà essere assegnato un credito in ingresso fino ad un massimo di 40 ore riducendo conseguentemente la durata del corso.

In occasione del corso:

- gli operatori dovranno essere dotati dei seguenti dispositivi di protezione individuale:
 - pantalone antitaglio;
 - scarponi omologati per l'uso della motosega;
 - guanti da lavoro;
 - giacca da lavoro con inserti ad alta visibilità;
 - casco forestale completo di cuffie e visiera;

- le spese per l'erogazione del corso (docenza, noleggio macchine/attrezzature, allestimento cantieri etc.), il vitto e l'alloggio saranno a sostenute dal CFFR grazie al finanziamento del MIPAAF, fatta eccezione per le spese di trasferimento fino al punto di ritrovo delle giornate di corso.

A conclusione del percorso formativo, per essere ammesso all'esame, sono richiesti:

- la frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del corso;
- il titolo di addetto al primo soccorso ai sensi d.lgs. 81/2008;
- l'abilitazione all'uso del trattore ai sensi d.lgs. 81/2008;
- aver svolto un tirocinio pratico (40 ore), successivo al corso e non retribuito, come docente nell'ambito di una iniziativa di formazione in campo forestale, durante il quale le spese vive (vitto, alloggio, trasporto) sono a carico del candidato.

Per partecipare all'esame di qualifica il candidato non sostiene costi, fatta eccezione per le spese di trasferimento fino al punto di ritrovo delle giornate di esame e dell'eventuale vitto ed alloggio.

VALUTAZIONE IN ITINERE DEI PARTECIPANTI

A conclusione della prima settimana del corso, gli eventuali candidati che, sulle base di valutazioni oggettive dei docenti coinvolti, non avranno raggiunto gli obiettivi minimi previsti, dovranno sostenere una prova pratica e un colloquio.

Gli operatori che non supereranno tali prove saranno esclusi e sostituiti da eventuali operatori precedentemente giudicati idonei ma non ammessi. Tali soggetti, in analogia a quanto sopra espresso, saranno valutati al termine della loro prima settimana di corso e potranno essere esclusi senza che sia possibile la loro sostituzione.

La prova pratica ed il colloquio, riferiti alle tematiche oggetto di valutazione negativa espressa dei docenti coinvolti durante la prima settimana di corso, saranno presieduti dalla medesima Commissione che ha curato la selezione.

Le valutazioni massime per ogni prova sono così determinate:

- 70/100 per la prova pratica;
- 30/100 per il colloquio.

Le valutazioni minime per ogni prova sono così determinate:

- 50/100 per la prova pratica;
- 20/100 per il colloquio.

La prova nel suo complesso si intende superata da parte del candidato con un punteggio minimo di 70/100, fermo restando il superamento del punteggio minimo nelle singole prove.

Durante le successive settimane di corso i partecipanti saranno oggetto di costante valutazione da parte dei docenti, validata dal responsabile del corso; tali giudizi costituiranno i crediti valutativi durante l'esame finale per il riconoscimento delle qualifiche professionali.

ESAME DI QUALIFICA (o altro strumento idoneo a rendere disponibile il medesimo standard)

La sessione d'esame di qualifica, della durata massima di tre giorni, riguarda l'intero programma di corso ed è costituito dalle seguenti prove:

- prova pratica (lezione modello per verificare l'abilità tecnica e la capacità comunicativa);
- prova scritta (test a risposta multipla sugli aspetti tecnici e normativi del corso);
- un colloquio (sulle materie del corso e per verificare la padronanza della terminologia tecnica e la chiarezza espositiva).

Il punteggio finale è definito dall'esito delle prove svolte e dei crediti valutativi conseguiti in occasione delle settimane di corso e del tirocinio.

La qualifica professionale è attribuita ai soggetti che conseguono un punteggio finale ≥ 60 su 100.

VARIAZIONI

Si precisa che sebbene il progetto sia stato predisposto con la massima attenzione, le attività in programma potrebbero richiedere una nuova calendarizzazione in relazione all'evoluzione della pandemia legata al COVID19 e alle condizioni meteo. Eventuali modifiche saranno comunicate ai diretti interessati.

DOVE TROVARE LE INFORMAZIONI SUGLI ARGOMENTI DELLE PROVE DI PRESELEZIONE E SELEZIONE

- tecniche fondamentali per l'operatore boschivo: inserire link a www.regione.piemonte.it/foreste/it/pubblicazioni/89-pubblicazioni/manualistica/839-tecniche-fondamentali-per-l-operatore-boschivo.html
- schede informative sui rischi delle attività forestali e filmati didattici di abbattimento: inserire link a www.regione.piemonte.it/foreste/it/86-pubblicazioni/materiale-divulgativo/824-schede-informative-sui-rischi-delle-attivita-forestali.html
- www.formazioneforestale.it
- <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22276>
- norme forestali territorialmente vigenti (tagli boschivi, formazione, albo): Legge regionale n. 39/2002 e Regolamento regionale n. 7/2005;
- nozioni base sulle norme nazionali in materia di foreste (d.lgs. 34/2018 e decreti ministeriali 29 aprile 2020 n. 4472 (formazione) e n. 4470 (albo imprese);
- nozioni base sul D.lgs. 81/2008 (T.U. in materia di sicurezza);
- DVR CONAIBO;
- minimo etico in selvicoltura;
- libretti uso e manutenzione dei DPI e di macchine ed attrezzature per i lavori forestali di abbattimento, allestimento ed esbosco a strascico.